

NOTIZIE E SEGNALAZIONI

IL XXIV CONVEGNO DI STUDI DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI ECONOMIA AGRARIA (SIDEA)

Nei giorni 15, 16 e 17 ottobre 1987 si è tenuto a Parma il XXIV Convegno di Studi della Società Italiana di Economia Agraria (SIDEA) sul tema « Strategie ed adattamenti nel sistema agro-industriale ». Nello stesso tema « Strategie ed adattamenti nel sistema agro-industriale ». Nella stessa occasione la Società ha tenuto l'annuale assemblea dei soci per gli adempimenti statutari. Perfetta l'organizzazione del Convegno da parte dell'Istituto di Economia Rurale e Zootecnia dell'Università degli Studi di Parma.

Il tema del Convegno è stato introdotto da due relazioni di base. Con la prima il Prof. Dario Casati ha analizzato i cambiamenti avvenuti nell'agricoltura con il disegno di un'integrazione agro-industriale; nella seconda il Prof. Remo Linda si è occupato delle strategie di sviluppo delle imprese dell'industria agro-alimentare.

L'analisi di Casati è stata di ampio respiro. Il cambiamento avvenuto nella nostra agricoltura è stato inizialmente evidenziato attraverso la variazione registrata nelle variabili macroeconomiche di settore, quali la produzione lorda vendibile e la sua composizione il ricorso agli acquisti di beni e servizi esterni, l'ammontare degli investimenti, l'ampiezza delle aziende e la consistenza di quelle che orientano la loro produzione sulla base di rapporti integrativi realizzati in vari modi con le imprese della trasformazione e della commercializzazione. In particolare Casati, esaminando questi ultimi rapporti, ha stimato intorno al 50% la Plv nazionale già interessata da forme di integrazione.

L'esame dei cambiamenti avvenuti nel mercato dei prodotti agricoli, la sua internazionalizzazione e la nascita di grandi gruppi internazionali, insieme alla analisi della evoluzione dei consumi alimentari, consente a Casati di disegnare lo scenario complessivo in cui collocare le azioni di politica agraria avviate dai governi del nostro Paese e di misurare con questa realtà complessiva i modelli interpretativi classici, per convenire sulla esigenza di nuove classificazioni e interpretazioni coerenti con le novità prodotte dai cambiamenti. Nuovi tipi di azienda e di impresa (o almeno il prevalere di alcune di esse, un tempo teorizzate) si cimentano con la *cosa*, il *quanto* e il *come* diversamente condizionate ed integrate, con perdite di capacità decisionale e con l'inserimento in una sfera di dinamicità che certamente richiederanno ulteriori cambiamenti ed una decisa evoluzione del settore agricolo a livello strutturale ed infrastrutturale. Con il supporto ovvio di « una politica complessiva più coerente che assuma le caratteristiche di vera e propria politica agro-industriale ».

Nella seconda relazione Linda ha esaminato le strategie di sviluppo

delle imprese dell'industria agro-alimentare. Una prima parte generale per disegnare il quadro in cui si inseriscono le « mega-aziende » agro alimentari ed il complesso delle problematiche interne ed esterne originate da queste strutture. Mega-aziende con fatturato superiore al miliardo di dollari, con produzioni diversificate, impegnate in mega-strategie di tipo globale e in management e marketing di analoga dimensione, attivamente concorrenziali e impegnate in un divenire di nuove progressive integrazioni di tipo planetario. Uno scenario denso di indubbio interesse (ma non scervo da preoccupazioni, specialmente per quanto attiene alla nostra industria di trasformazione) che Linda ha esaminato nelle sue linee generali di sviluppo e di strategie globali e continentali, offrendo poi una seconda parte della relazione densa di esempi di sviluppo relativi alle principali mega-aziende mondiali, i cui nomi sono già entrati nella storia del settore.

I lavori del Convegno sono continuati con una serie di relazioni programmate sugli aspetti della produzione, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agro-industriali in senso lato. Comunicazioni relative alla organizzazione economica dei produttori di tabacco (T. Sediari), la specializzazione agricolo alimentare e i diversi gradi di integrazione nelle regioni italiane (M. Bagarani, C. Magni, M. Mellano), le recenti modificazioni nel sistema di trasformazione delle carni bovine in Italia (F. Pecci), le nuove strategie di mercato dei prodotti ortofrutticoli e l'impatto sui produttori (E. Defrancesco e L. Galletto), l'instabilità dei mercati e dimensione caratteristica dell'industria alimentare (C. Ievoli), la politica di prezzo e le strategie delle industrie produttrici di mezzi tecnici per l'agricoltura (F. Ansaloni), le strategie nell'approvvigionamento di prodotti agricoli per le imprese di trasformazione (P. A. Nasuelli), alcune considerazioni sui problemi connessi ad una strategia di mercato di valorizzazione della qualità della carne bovina (A. Corsi) e la crisi di mercato del vino Barbera e le strategie attuate dai produttori (P. Garoglio).

Numerosi ed autorevoli interventi hanno contribuito ad ampliare ed approfondire gli argomenti oggetto del Convegno.

MARIO DINI

* * *

Ad iniziativa dell'istituto di Ricerche Economiche Agrarie e Forestali dell'Università di Parma e con il patrocinio della Società Italiana di Economia Agraria e dell'Associazione Nazionale delle Aziende Regionali delle Foreste si è svolto il 15-16 aprile 1988 un Seminario su: « *Criteri informativi per una politica forestale in Italia* » nel Palazzo Centrale dell'Università degli Studi di Parma, con larga partecipazione di docenti, studiosi e tecnici, che ha ottenuto un largo successo, con numerosi interventi.

Il Seminario si è articolato in quattro Sezioni, ciascuna delle quali affidata alla qualificata e ben nota competenza di docenti e studiosi tra i quali autorevoli soci del nostro Centro (proff. A. Carrozza, P. Gajo, B. Giau, A. Marinelli, M. Merlo, L. Venzi, e altri ancora).

Le finalità del Seminario sono state bene tratteggiate nella presentazione del Seminario: in una crescente e sempre più diffusa coscienza di dover difendere gli equilibri di un ambiente di sovente alterato e nel sempre maggiore divario fra produzione interna e consumo di legno sono presenti le ragioni di un necessario recupero gestionale del bosco.

Il passaggio di competenze in tema di agricoltura e foreste dallo Stato alle Regioni costituisce un altro momento fondamentale, di cui tenere conto nella ormai improcrastinabile necessità di programmare delle direttive forestali coerenti ai nostri bisogni.

* * *

La Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche - FAST e il Touring Club Italiano - T.C.I. ha organizzato a Milano il 1 e 2 dicembre 1988 un Convegno Internazionale su: « *Turismo e ambiente nella società post-industriale* ».

I principali obiettivi del Convegno sono stati:

analizzare, in chiave positiva, gli effetti ambientali del turismo;

evidenziare come nell'attuale società post-industriale la gestione corretta del turismo richieda informazioni e strutture oggi inesistenti;

precisare la tendenza in atto ad un aumento ed a una diversificazione dell'offerta turistica, nonché la rilevanza crescente del « turismo artificiale » nei suoi diversi aspetti;

sottolineare l'importanza di parchi tematici, science centers e simili come strumenti di politica turistica, di creazione di reddito e di superamento dei vincoli soggettivi all'innovazione tecnologica;

definire le proposte di azione relative ai problemi evidenziati dalle analisi e dal dibattito.

Dopo una relazione introduttiva generale si sono affrontati quattro temi di fondo, con specifiche relazioni, e cioè impatto socio-economico-ambientale del turismo; problematiche ambientali delle grandi città turistiche; invenzioni di nuove tipologie turistiche; sciences centers, parchi tematici, centri ricreativi, ecc.; uso turistico dell'ambiente: motivazioni, educazione, strutture e strumenti di gestione.

* * *

Il Centro Operativo Ortofrutticolo, Consorzio Nazionale di interesse pubblico, ha presentato di recente, con apposito Convegno tenuto nella propria sede in Ferrara, gremita di tecnici e di operatori economici del settore, i risultati di una *indagine* molto accurata e di rilevante interesse *sui costi di produzione e di condizionamento delle pesche, delle*

percoche e delle nettarine nell'Italia settentrionale diretta dal prof. Franco Alvisi e condotta dal prof. Domenico Regazzi e dal dr. Carlo Pirazzoli dell'Istituto di Estimo rurale e Contabilità della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bologna, nonché dal dr. Eugenio Govoni, borsista del Centro Ortofrutticolo.

Si tratta di un'indagine che riveste notevole importanza perché l'aumento dei costi di produzione limita le capacità competitive della nostra frutticoltura.

Il volume, che raccoglie analiticamente i notevoli risultati di questa vasta ricerca effettuata nelle province di Cuneo, Verona, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì, del quale si fa cenno anche nella Biblioteca-Archivio del Centro di questo fascicolo, rappresenta un importante riferimento per un'attenta conoscenza del settore e per favorirne un ulteriore, positivo sviluppo.

* * *

Si è svolto a Torgiano (Perugia) il 24 marzo 1988 un « Workshop » su « *Utilizzazione del calore residuo in orticoltura* » (Progetto dimostrativo n. EE/278/79-II) organizzato congiuntamente dalla Commissione delle Comunità Europee e Enel, bene riuscito sotto ogni aspetto.

Notevole interesse, per quanto riguarda il nostro Centro, ha suscitato la presentazione del progetto Tavazzano ed il relativo, ampio, approfondito dibattito.

In particolare, si segnala l'attenta disamina che è stata fatta sulle stime di « vantaggiosità economica » degli elementi della tecnologia in ambiente controllato e in pieno campo nonché gli aspetti previsionali di natura economica e delle ricadute produttive del progetto.

Il 6 maggio scorso si è tenuto all'Auditorium del Centro Internazionale Congressi di Firenze il preannunciato XXVII Congresso nazionale dell'Associazione nazionale delle bonifiche ed irrigazioni sul tema « La sistemazione della collina per la difesa del suolo e la tutela dell'ambiente ». Larghissima la partecipazione, com'era prevedibile, di docenti, studiosi, agricoltori, tecnici ed operatori dei Consorzi di bonifica di tutta Italia.

Dopo un'acuta, nitida « Introduzione ai lavori » del Presidente dell'Associazione Prof. G. Medici, si sono avute le due Relazioni di base e ben otto comunicazioni programmate così articolate: Costantino Fassò, Sistemazione collinare e regimazione del ciclo idrologico; Luigi Gardini-Renzo Landi, Vocazione della collina e regimazione idraulico-agraria; Giorgio Amadei, Parchi ed aziende faunistico-venatorie nelle zone di collina; Umberto Bagnaresi, Bosco ed arboricoltura da legno nella collina; Corrado Barberis, Verso una nuova ruralità non agricola nelle aree collinari: la diffusione dell'azienda a mezzo tempo; Giulio Leone, Promozione di iniziative nelle aree interne e collinari del Mezzogiorno; Danilo Longhi, La politica per le aree collinari e montane nelle esperienze di alcuni Paesi

europei; Vito Saccomandi, Effetti delle modifiche della PAC sulle imprese agricole di collina: alcune considerazioni; Carmelo Schifani, Utilizzazione e sviluppo della collina siciliana; Giorgio Stupazzoni, Bonifica collinare e tutela ambientale come intervento integrato nell'unità del bacino idrografico.

Esteso ed approfondito il dibattito; ampie e articolate le conclusioni del Presidente Medici.

Il Centro, proprio per i suoi fini istituzionali, è molto interessato alle implicazioni che discendono dal tema trattato e non solo sotto il profilo ruralistico bensì, più in generale, in relazione alle molteplici realtà economiche e sociali che ora sono presenti in molte zone collinari.

Così, per esempio, l'aspetto valutativo, o di stima che dir si voglia, delle modalità degli interventi pubblici in siffatto vasto territorio (entità, destinazione, durata, ecc.) nonché grado della relativa convenienza generale, sociale e settoriale, e dei limiti della stessa in senso specifico e comparato con gli altri settori produttivi, non può non interessare, assieme ad altri e non meno complessi argomenti, il nostro Centro.

Vorremmo così augurarci che a queste succinte riflessioni facessero seguito altri approfonditi scritti, sempre comunque impostati nella visuale privilegiata dal CeSET. Forse, addirittura, potrebbe essere esaminata l'opportunità di dedicare al grosso argomento uno dei prossimi « Incontri » annuali del nostro Centro, se e nei limiti che ne sarà riconosciuta l'utilità oggettiva, scientifica, ed anche promozionale, operativa, per potere disporre di idee a sufficienza chiara in termini appunto di investimenti e della relativa validità.

* * *

Il giorno 10 maggio scorso si è svolta a Reggio Emilia nell'Aula Magna del Corso di Laurea in Scienze della Produzione Animale a cura dell'Istituto di Zoonomia della Università di Bologna, la presentazione del volume « Antologia del pensiero scientifico » di Enzo Di Cocco fatta dai proff. M. De Benedictis e S. C. Misseri, preceduta da un caloroso saluto del prof. Zucchi.

Numerose le partecipazioni di colleghi e amici del nostro illustre socio E. Di Cocco che, come precisato molto opportunamente nell'invito « è certamente uno degli studiosi che più originalmente hanno contribuito a consolidare ed evolvere la dottrina economico-estimativa. Il suo pensiero si è realizzato nel solco di una illuminata coerenza concettuale in un arco di mezzo secolo di sistematico impegno speculativo ben lungi dall'essere concluso.

Il volume pubblicato e l'incontro di presentazione del medesimo vogliono essere un segno di riconoscimento verso un Maestro cui la comunità scientifica degli economisti e dei cultori di estimo tanto deve per la propria formazione culturale ».

Il prossimo Convegno annuale della Società Italiana di Economia Agraria (S.I.D.E.A.) si terrà dal 22 al 24 ottobre 1988 ad Ancona.

Tema generale del Convegno: « Problemi economici nei rapporti tra agricoltura e ambiente », con relazioni introduttive dei proff. E. Gerelli e L. Venzi.

Saranno svolte altresì sessioni parallele sui temi:

« Metodologie di analisi economica »;

« Ambiente e sistemi agricoli intensivi »;

« Ambiente e sistemi agricoli estensivi »;

coordinate, rispettivamente, dai proff. M. Polelli, M. Bartolelli, G. Cannata.

Nel prossimo Bollettino verranno date notizie più dettagliate, data l'importanza dell'argomento.

* * *

Si informa altresì che, d'intesa fra i Consigli direttivi della INEA e della SIDEA e secondo criteri di cordiale collaborazione, è stato provveduto alla nomina del nuovo comitato di direzione della Rivista di Economia Agraria, che risulta formato dal prof. Pagella (Direttore), Jacoponi, Pieri, ai quali si formulano i migliori cordiali auguri di proficuo lavoro.

VITA INTERNA

1. Verbale n. 1/1988 della riunione del Comitato Scientifico del 28.1.1988.
2. Verbale dello scrutinio delle votazioni per il rinnovo parziale del Comitato Scientifico del Centro Studi di Estimo e di Economia Territoriale - Ce.S.E.T.
3. Norme per i collaboratori.

1. VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO SCIENTIFICO DEL 28 GENNAIO 1988 (Bologna, Via Filippo Re, 10 ore 16,30).

Sono presenti i prof.: Grillenzoni, Presidente; Carrozza, Vicepresidente; Agostini, Dini, Iaconi, Marinelli, Polelli, Prestamburgo, Romiti, Realfonzo, Simonotti, Sorbi, Venzi. Dr. Corinto, segretario.

Assenti giustificati il prof. Agus Cadeddu, che ha delegato il prof. Sorbi; il dr. Calari.

Sono presenti i Responsabili di Settore, proff. Antonietti e Gajo; assente giustificato il prof. Misseri.

Il Presidente, dopo avere rivolto un cordiale saluto, inizia l'esame dei punti all'ordine del giorno, a suo tempo comunicato ai componenti del Comitato Scientifico:

1. - Comunicazioni.
2. - Incontro di Bologna: aspetti logistici ed esame comunicazioni.
3. - Rinnovo parziale del Comitato Scientifico: designazione del Presidente; proposte per l'elezione dei nuovi membri per il triennio 1988/'90.
4. - XIX Incontri di Studio: tematica, luogo e data (1989).
5. - Altre iniziative scientifico-culturali.
6. - Attività dei settori di applicazione: proposte.
7. - Proposte nuovi soci.
8. - Varie ed eventuali.

Punto 1. - Comunicazioni

Il Presidente informa che:

- il 26 e 27 febbraio in un Convegno al Palazzo degli Affari, organizzato dalla C.C.I.A.A. di Firenze con il patrocinio dell'Accademia Economico-Agraria dei Georgofili su « Per il futuro dell'agricoltura italiana: problemi giuridici ed economici delle strutture agrarie » svolgeranno Relazioni anche i soci proff. Carrozza, Casadei, Costato, Patuelli;
- nei giorni 3, 4, 5 marzo 1988 si terrà a Bologna un Convegno « Un futuro per la città » del quale si segnala un'importante relazione di Begineau;
- dal 26 giugno al 2 luglio a Bologna si celebra il VII Convegno mondiale di Sociologia rurale, secondo un vasto ed articolato programma;

— dal 17 al 19 marzo si svolgerà un importante Convegno Italo-Africano organizzato da parte dell'Istituto di Diritto Agrario Internazionale e Comparato, presieduto, com'è noto, dal prof. Emilio Romagnoli, già Presidente del Ce.S.E.T. su « Strutture fondiarie e sviluppo agricolo »; interventi introduttivi alle rispettive sessioni saranno svolti, oltre che dallo stesso prof. Romagnoli, anche dai proff. Sorbi e Carrozza, soci del nostro Centro.

Punto 2. - XVIII Incontro di studio di Bologna

Il Presidente si richiama alle modalità di svolgimento dell'Incontro augurandosi che i lavori procedano per il meglio.

Ricorda il particolare interessamento del prof. Roversi Monaco, Rettore Magnifico dell'Ateneo di Bologna, che si trova però impossibilitato ad intervenire, come era in programma, perché domani sarà a Madrid per il conferimento di una laurea honoris causa; suo delegato a rappresentarlo sarà il pro-rettore, prof. Rinaldi.

Fa presente, poi, che il C.N.R. ha accolto la richiesta di contributo per la stampa degli Atti; illustra brevemente, quindi, le comunicazioni inviate dai proff. Asciuto, Casini, Giacomelli e Sali, Venzi e Piccoli, Salvini, Segale, Shenkel.

Il prof. Grillenzoni, infine, sottolineando la circostanza che questo è l'ultimo Incontro cui partecipa come Presidente del Centro, ringrazia sentitamente i componenti il Comitato e tutti i Soci del Centro per la preziosa collaborazione avuta nei sei trascorsi anni, che sono stati per lui quanto mai positivi e stimolanti.

Punto 3. - Designazione e nomina del Presidente del Centro per il triennio 1988/90

Il Presidente si rivolge al V.-presidente perché venga formulato un parere in merito alla designazione del nuovo Presidente.

Il prof. Carrozza, interpellati tutti i componenti del Comitato Scientifico, avanza la designazione del prof. Ugo Sorbi per la carica di Presidente del Centro Studi di Estimo e di Economia territoriale per il triennio 1988/90: Unitamente il Comitato approva tale proposta con un caloroso applauso e procede alla nomina relativa.

Il prof. Sorbi ringrazia tutti i componenti del Comitato Scientifico per la stima e la fiducia tributategli con tale designazione; nell'accettare il gradito onere, si auspica, del resto a norma dello Statuto ora vigente, che uno dei due Vice-Presidenti, possa svolgere all'occorrenza la funzione di vicario, e che vi sia una sostanziale necessaria collaborazione da parte dei componenti il Comitato Scientifico e dei responsabili dei settori di studio, con contributi da pubblicare sulla Rivista, organizzazione di Tavole Rotonde o Seminari, anche di limitata ampiezza, locali, che nel più dei casi, hanno maggiore concretezza e validità.

Il Comitato, unanime, fa proprio tale auspicio e propone per tali cariche i nomi dei proff. Casadei e Misseri.

Il prof. Sorbi, poi, a nome del Comitato, e quale manifesto segno di sincera gratitudine per l'intensa e tanto apprezzata attività svolta nel sessennio trascorso, offre al Presidente Grillenzoni, una pergamena assieme ad un presente particolarmente gradito; anche al prof. Carrozza, terminando il suo sessennio di Vicepresidenza quale riconoscimento della sua incondizionata e valida partecipazione alla vita ed alle manifestazioni scientifico-culturali del Centro viene consegnata una pergamena con un antico volume che è risultato di sua piena soddisfazione.

Un lungo, caldo applauso dei componenti il Comitato Scientifico conclude questo momento di sentita partecipazione di tutti i presenti.

Punto 4. - Rinnovo parziale dei componenti il Comitato scientifico

Passando al punto 4 dell'O.d.g. il Presidente ricorda che dopo due mandati non sono rieleggibili nel Comitato i proff. Agostini, Orefice e Carrozza. Per parte sua il prof. Realfonzo chiede di non essere rieletto per il prossimo triennio a causa di nuovi e pressanti impegni scientifico-culturali soprattutto in relazione al recente incarico di Direttore della Scuola di Specializzazione in Pianificazione Territoriale con sede in Bari.

I proff. Dini, Marinelli, Romiti, Simonotti, Prestamburgo, in scadenza dopo il primo triennio, sono rieleggibili per il loro secondo mandato.

Dopo una approfondita discussione, nella quale vengono esaminate diverse proposte per altre candidature che tengano conto, tra l'altro, anche della qualifica scientifica e professionale, avendo il Centro carattere inter-disciplinare e inter-professionale - in tale senso viene preso formale impegno di un'adeguata presenza nel prossimo futuro in seno al Comitato di soci docenti e/o professionisti di alto livello, espressione dei settori afferenti alle Facoltà di Architettura e di Ingegneria - come pure della distribuzione territoriale dei membri del Comitato, vengono designate all'unanimità le candidature dei seguenti soci: proff. Boccia, Casadei, Gallerani, Misseri.

La Segreteria è invitata a predisporre e inviare al più presto a tutti i soci il materiale per l'elezione dei nuovi membri del Comitato Scientifico per il triennio 1988/1990.

Punto 5. - Tematica del XIX Incontro di studio

A seguito di un orientamento di massima maturato già nella precedente riunione del Comitato Scientifico tenutasi a Firenze nell'aprile scorso sul tema del prossimo Incontro e sulla sede, il Presidente invita il prof. Polelli ad illustrare il tema e le modalità dell'organizzazione.

Il prof. Polelli informa che il prossimo « Incontro » si terrà a Milano, presumibilmente verso la fine di marzo-primi giorni di aprile del 1989 e propone, come tema generale, « La valutazione del danno ambientale ».

Informa, inoltre, che sta prendendo i necessari contatti con Enti pubblici (Regione, Comune), Istituti bancari ed assicurativi per provvedere al necessario, adeguato supporto finanziario, nonché con docenti ed esperti dei vari settori, con l'intendimento di affrontare possibilmente i principali aspetti del grosso tema e cioè economico-estimativi, urbanistici, paesaggistico-ambientali, sanitari, giuridici.

A suo tempo, precisa il prof. Polelli, sarà sua cura informare dettagliatamente il Comitato Scientifico per concordare assieme la struttura definitiva dell'« Incontro » e la durata dello stesso.

Il Comitato Scientifico si congratula vivamente con il prof. Polelli, certo che anche il XIX « Incontro » si dimostrerà all'altezza dei precedenti sotto ogni punto di vista.

Punto 6. - Altre iniziative culturali

Il Comitato passa ad esaminare altre iniziative culturali proposte dai singoli componenti. Tra queste vengono segnalate qui di seguito alcune che hanno probabilità di svolgimento nel corrente anno:

- il 5/6 aprile 1988, a Capri, si avrà un Colloquio Internazionale, organizzato dal socio prof. Realfonzo, quale responsabile del settore dell'Estimo industriale, sulla « Applicazione delle tecniche di valutazione dei piani urbanistici ». Il Colloquio costituisce un incontro interlocutorio in previsione di un possibile Convegno internazionale al quale il Ce.S.E.T. potrebbe partecipare come co-organizzatore;
- una Tavola Rotonda verso la fine di maggio-primi di giugno come contributo alla valutazione dei beni immobiliari pubblici;
- un Seminario sulle « Valutazioni nel settore territoriale » per iniziativa dell'Università di Padova e del nostro Centro presso il noto complesso edilizio di Bresanone di tale Università, nel prossimo settembre;
- una Tavola Rotonda od un Incontro sui criteri ed i limiti di valutazione del falso artistico, con probabilità verso la fine dell'anno-inizio del 1989;
- una Tavola Rotonda sull'Estimo navale da tenersi forse a Genova o a Livorno;
- un Seminario sulla normalizzazione della terminologia estimativa, anche questo in fase di preparazione sotto i diversi aspetti;
- un Seminario sull'insegnamento dell'Estimo nelle facoltà di Ingegneria, quest'ultimo ancora tutto da decidere come modalità di attuazione e luogo di svolgimento;
- la diretta partecipazione alla costituzione dell'International Institute Academics Real Estate, di cui si interessano da vicino i soci proff. Venzi e Shenkel.

Punto 7. - Attività dei settori di studio e di applicazione

Con l'approvazione delle modifiche allo Statuto anche allo scopo di dare maggiore impulso alla loro attività, le Sezioni sono state sostituite con « Settori di studio e di applicazione ».

Il prof. Sorbi ha preso lo spunto da siffatta opportuna modifica per richiamarsi al significato ed alla funzione dei Settori i quali, lungi dal rendere farragginosa la struttura del Centro, hanno il precipuo scopo di stimolare e suscitare all'interno del Centro l'attiva partecipazione dei soci esperti nei singoli settori per un approfondimento specifico in tema di sperimentazione ed eventuale applicazione della teoria estimativa ed economico-territoriale.

La Rivista del Centro è aperta ai contributi dei soci in ciascuno di tali Settori, con articoli, note, memorie collegate o meno alle manifestazioni scientifico-culturali programmate e di cui al punto 6.

Ha ribadito che comunque il Centro conserva inalterata la sua unità funzionale ed operativa.

Sono stati proposti poi per la responsabilità dei Settori che ne sono stati fino ad ora privi i seguenti soci: prof. Lionello Boccia per il Settore dell'Estimo artistico e dei beni culturali; prof. Paolo Ferrari per il Settore dell'Estimo delle comunicazioni; il prof. Augusto Bellieri dei Belliera per il Settore dell'Estimo infortunistico e delle assicurazioni; il prof. Mario Polelli per il Settore dell'Estimo ed Economia dell'ambiente.

Il Settore dell'Estimo generale è affidato alla responsabilità del prof. Misseri e quello dell'Estimo rurale a quella del prof. Grillenzoni.

Invariati restano i responsabili degli altri settori. Pertanto la struttura relativa risulta la seguente:

- Settore dell'Estimo generale (Responsabile prof. C. S. Misseri)
- Settore dell'Estimo rurale (Responsabile prof. M. Grillenzoni)
- Settore dell'Estimo forestale (Responsabile prof. P. Gajo)
- Settore dell'Estimo urbano (Responsabile prof. Realfonzo)
- Settore dell'Estimo ed economia territoriale comparata (Responsabile prof. Agostini)
- Settore dell'Estimo catastale (Responsabile prof. A. Antonietti)
- Settore dell'Estimo artistico e dei beni culturali (Responsabile prof. Boccia)
- Settore dei problemi giuridici relativi all'Estimo (Responsabile prof. A. Carozza)
- Settore dell'Estimo delle comunicazioni (Responsabile prof. Ferrari)
- Settore dell'Estimo industriale (Responsabile prof. Orefice)
- Settore dell'Estimo infortunistico e delle assicurazioni (Responsabile prof. A. Bellieri dei Belliera)
- Settore dell'Estimo ed Economia dell'ambiente (Responsabile prof. M. Polelli).

Viene auspicata altresì una collaborazione sistematica dei singoli Settori al Bollettino del Centro, le cui modalità verranno approfondite in uno dei prossimi Comitati Scientifici.

Punto 8. - Proposte nuovi soci

Diversi componenti del Comitato Scientifico hanno presentato numerose proposte di adesione al Centro. Dopo l'illustrazione dei « curricula » ed anche in relazione a quanto stabilito al punto 3 del Regolamento Interno, sono ammessi i seguenti nuovi soci (richiamati qui di seguito, in ordine alfabetico):

Prof. GIORGIO FRANCESCHETTI

Professore associato in « Contabilità e Tecnica Amministrativa delle imprese in agricoltura » nella Facoltà di Agraria dell'Università di Padova, ha svolto una apprezzata attività culturale ed operativa, anche all'estero (Inghilterra, Somalia) con particolare riferimento a temi di statistica agraria, alla pianificazione territoriale ed all'urbanistica rurale (aree montane, terre incolte nel Veneto, a bassa densità demografica).

Notevole la sua attività didattica e scientifica.

Prof. RICCARDO ROSCELLI

Professore straordinario di Estimo ed Esercizio professionale alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino.

Notevole la sua attività culturale ed operativa. Ha fatto parte, tra l'altro, del Comitato Scientifico del Gruppo Produzione Edilizia del C.N.R., ha coordinato altre ricerche patrocinate dal C.N.R. e dal M.P.I. su tale vasto tema; ha partecipato, inoltre, come consulente, a ricerche promosse dal C.E.R. sui costi dell'ERP e la relativa previsione.

Gli interessi scientifici e di ricerca si sono rivolti prevalentemente all'analisi del processo di produzione del settore delle costruzioni, con specifica attenzione alla formazione dei costi e dei prezzi, al funzionamento del mercato edilizio, alla struttura delle imprese, all'organizzazione della produzione e del lavoro e, più in generale, ai problemi della valutazione e della gestione di interventi in campo edilizio e territoriale.

Prof. ARISTIDE SAVIGNANO

Professore ordinario di Istituzioni di Diritto pubblico nella Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Firenze.

Notevole ed assai diversificata l'attività culturale ed operativa. Tra l'altro, è stato Rettore dell'Università di Salerno, componente di qualificate Commissioni del M.P.I. e Presidente del Comitato di gestione della Scuola Bancaria dell'Isveimer.

Ha svolto importanti incarichi pubblici ed è tuttora impegnato in attività di alto prestigio nel settore bancario ed editoriale, anche come componente dei Comitati Scientifici di diverse riviste.

Assai vasta pure l'attività didattica, di ricerca e scientifica. Ha insegnato alle Università di Salerno e di Napoli, dove ha ricoperto la Cattedra di Dottrina dello Stato e poi quella di Teoria generale del Diritto alla Facoltà di Giurisprudenza. Numerose le pubblicazioni (lavori monografici, memorie, relazioni, articoli), che spaziano in numerosi settori del Diritto, a livello sia teorico sia operativo.

Prof. GIANGUIDO SCALFI

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università Statale di Milano; libero docente in diritto commerciale, e professore ordinario di Istituzioni di diritto privato presso l'Università Bocconi di Milano dove ha ricoperto la funzione di pro-Rettore nell'anno 1969-70, ha svolto la funzione di Direttore nell'anno 1973-74 ed è stato nominato Rettore per l'anno 1975-76.

Ha insegnato anche nelle Università di Parma e di Siena, dove ha ricoperto l'incarico di Preside.

È Direttore della Rivista « Responsabilità civile e Previdenza » dal 1974 e collabora con varie altre riviste giuridiche.

È autore di numerosi lavori (volumi, monografie, ecc.) di diritto commerciale ed in particolare in materia assicurativa, bancaria, societaria e civile. Ha pubblicato di recente (1984) il corso di « Istituzioni di diritto privato », Cesalpino ed.

Prof. WALTER SEELE

È ordinario di Pianificazione territoriale e struttura fondiaria all'Università di Dortmund (R.F. della Germania); è anche dal 1981 ordinario di Scienze fondiarie alla Facoltà europea di Strasburgo.

Membro dell'Accademia di Ricerca sulla Pianificazione rurale e di altre Accademie.

Ha tenuto vari insegnamenti in diverse Università della Repubblica Federale della Germania (Bonn, Darmstadt, ecc.) ed è stato inoltre responsabile di varie indagini aventi prevalenti presupposti previsionali ed estimativi (Wattenscheid, Norimberga, ecc.).

Autore di numerose pubblicazioni di grande rilievo, specie sulla pianificazione territoriale e sulle strutture fondiarie.

È co-editore della rivista « Vermessungswesen und Raumordnung » nonché della serie di pubblicazioni « Mateialien zu Staedtebau und Bodenordnung ».

Prof. ALESSANDRO SEGALE

Professore associato di Istituzioni di Economia e di Statistica agraria nella Facoltà di Agraria dell'Università Statale di Milano dal giugno 1987.

Ha svolto una intensa ed apprezzata attività di ricerca ed operativa in vari settori, segnatamente in quelli relativi al territorio e ai suoi problemi di pianificazione ed economico-estimativi nonché alla gestione delle risorse ambientali ed alla valutazione di impatto ambientale, acquisendo una larga esperienza anche all'estero (Università del Minnesota, U.S.A., di Oxford, di Montpellier).

Ha preso parte a diverse ricerche e studi di ampio respiro investigativo ed ha al suo attivo numerose pubblicazioni, note ed articoli.

Prof. ANTONIO TAMBURRINO

Docente di « Politica dell'ambiente » all'Università LUISS di Roma e di « Procedure di valutazione di impatto ambientale » all'Istituto Europeo della Pubblica Amministrazione - Maastricht (Olanda).

Assai rilevante l'attività culturale ed operativa, specie come fondatore e Presidente del CESIA - Centro Studi e Iniziative per l'Ambiente e Direttore del CERIAM - Centro di Ricerche Ambientali.

Quale Presidente della S.I.R.I. - Società di Ingegneria e Realizzazioni Internazionali, dal 1975 al 1981 ed anche in veste di esperto, ha predisposto un cospicuo numero di progetti, molti dei quali in Paesi in via di sviluppo dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina specie nel campo idrico, nella maggioranza dei quali particolare rilievo hanno avuto gli aspetti previsionali e le connesse valutazioni di convenienza tecnica ed economica acquisendo una solida e rara competenza settoriale.

Notevoli e numerose le pubblicazioni e così le relazioni presentate in Congressi in Italia e all'estero; collabora pure a diverse Riviste scientifiche.

Punto 9. - Varie ed eventuali

— *Nomina del Segretario generale e dei Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti*

Il Comitato Scientifico, unanime, conferma per il triennio 1988/1990 alla carica di Segretario generale del Centro il dr. Gian Luigi Corinto, al quale rivolge sentiti ringraziamenti per il lavoro svolto con encomiabile impegno.

Il Comitato Scientifico conferma come Revisori dei Conti i proff. Capecchi e Milanese e, nel caso che il prof. Gallerani fosse eletto nel Comitato Scientifico, propone la sua sostituzione con il prof. Pier Luigi Pini che ha accettato. Conferma altresì il prof. Capecchi a Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

— *Bilancio consuntivo per l'anno 1987*

Vista la Relazione del Presidente, esaminata la struttura e i risultati di bilancio, già revisionato e controfirmato dai Revisori dei Conti, il bilancio è approvato all'unanimità.

Non essendovi altro da deliberare, la riunione ha termine alle ore 23,15.

2. VERBALE DELLO SCRUTINIO DELLE VOTAZIONI PER IL RINNOVO PARZIALE DEL COMITATO SCIENTIFICO DEL CENTRO DI STUDI DI ESTIMO E DI ECONOMIA TERRITORIALE.

Il giorno 7.4.88 alle ore 16.00 presso il Dipartimento Economico Estimativo agrario e forestale, p.le Cascine 18, Firenze, si è riunita la Commissione Scrutatrice composta dai Proff. I. Capecchi, Presidente, P. L. Pini, M. Dini scrutatori e dal dr. Gian Luigi Corinto, segretario.

Constatata l'integrità delle buste contenenti le schede è stato fatto il relativo spoglio che ha portato ai seguenti risultati:

— aventi diritto al voto	169
— maggioranza	86
— voti pervenuti	109
— schede nulle	0
— schede valide	109

La votazione risulta pertanto valida.

Hanno ottenuto voti:

— Prof. Augusto Marinelli	n. 102
— Prof. Mario Dini	n. 100
— Prof. Salvatore C. Misseri	n. 100
— Prof. Marco Simonotti	n. 100
— Prof. Ettore Casadei	n. 98
— Prof. Vittorio Gallerani	n. 98
— Prof. Mario Prestamburgo	n. 87
— Prof. Remo Romiti	n. 96
— Prof. Lionello G. Boccia	n. 94
— Prof. Iginio Michieli	n. 2
— Prof. Guido Agus Cadeddu	n. 1
— Prof. Alberto Gabba	n. 1
— Prof. Ugo Sorbi	n. 1
— Schede bianche	n. 5

Pertanto, sono risultati eletti Componenti il Comitato Scientifico del Centro Studi di Estimo e di Economia territoriale per il triennio 1988/90 i Proff. Boccia, Casadei, Dini, Gallerani, Marinelli, Misseri, Prestamburgo, Romiti, Simonotti.

La Commissione Scrutatrice

Segretario
Dr. Gian Luigi Corinto

Presidente
Prof. Ilvo Capecchi

Scrutatori

Prof. Mario Dini Prof. Pier Luigi Pini

La Redazione del Bollettino esprime con vivo piacere ai colleghi eletti nel Comitato Scientifico per il prossimo triennio con così vasto consenso sincere congratulazioni e vivissimi auguri di buon lavoro per la loro futura, proficua attività a favore del Centro e della Rivista.